

Contratto prot. 45 del _____.

CONTRATTO D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI

“RESTAURO VILLA VARINI – S. POSSIDONIO (MO) ”

Importo € _____ + IVA al 10%.

Con la presente scrittura privata da valersi ad ogni effetto di legge redatta tra i sottoscritti:

- **Parrocchia di S Possidonio Vescovo con sede in S Possidonio (MO) – Piazza Andreoli n. 2 – C.F. 82001990363**, che nel presente atto agisce nella persona del legale rappresentante don Mantovani Aleardo, nato a Mirandola (MO), il 06/02/1935, il quale interviene ed agisce in questo Atto in qualità di **STAZIONE APPALTANTE**,

- Sig. _____, nato a _____ (_____) il _____ e domiciliato per la carica a _____ (_____) Via _____ n. _____, il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in qualità di Legale Rapp.Te/Amm.Re Unico della _____ con sede in _____ (_____) - Via _____ n. _____ - codice fiscale e partita IVA _____,

PREMESSO CHE

- l'edificio denominato Villa Varini sito in Comune di S Possidonio (Mo) - Via Malcantone n. 1 distinto al NCEU al Fg. 5 Mp. 220 necessita di interventi manutentivi urgenti a seguito dei danni derivanti dal Sisma 2012;
- per il finanziamento di tale restauro la Parrocchia di S Possidonio Vescovo ha attivato la procedura MUDE incaricando all'uopo l'ing. Soglia Marco;
- con lettera 45_delega del 09 Giugno 2016 la Parrocchia di S Possidonio Vescovo ha delegato la Diocesi di Carpi per l'espletamento di tutte le procedure inerenti l'appalto dei lavori di cui alla presente scrittura;
- Il progetto ha ottenuto le seguenti autorizzazioni:

Contratto prot. 45 del _____.

- o Autorizzazione Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ai sensi art. 21 c. 4 D. Lgs. 42/2004: Lettera prot. _____ del _____ rilasciata dalla Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Bologna , Modena, Reggio Emilia e Ferrara.

- la Diocesi di Carpi ha deciso di procedere all'avvio alla scelta del contraente a mezzo di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'esecuzione dei lavori con le modalità stabilite nello schema di disciplinare di gara allegato alla gara;

- a seguito della gara, al cui verbale di aggiudicazione provvisoria del _____ si rimanda, i lavori sono stati aggiudicati al sopra citato Appaltatore, avendo lo stesso presentato un ribasso pari al _____ % (_____ virgola _____ per cento) oltre alla migliore offerte;

- in data _____ i lavori sono stati consegnati sotto le riserve di legge, come da verbale agli atti presso la Stazione appaltante

TUTTO CIO' PREMESSO

e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto tra la Parrocchia di S Possidonio Vescovo e la Ditta aggiudicataria, come sopra rappresentate,

SI CONVIENE E SI STIPULA

il presente contratto di appalto per opere private ai seguenti essenziali patti e condizioni:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa e precisamente descritti nei documenti contrattuali di cui al successivo art. 2. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al Codice Civile.
2. Anche ai fini dell'art.3, comma 5, della legge 136 del 2010:

Contratto prot. 45 del _____.

Il CUP è il seguente : J62C12000180002

3. Le disposizioni indicate nel presente contratto prevalgono su ogni disposizione del Capitolato Speciale

Articolo 2. Condizioni generali del contratto

L'appalto viene concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara espressamente di ben conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Sono parte integrante del contratto l'elenco dei prezzi unitari del progetto esecutivo e l'offerta economica a prezzi unitari fornita in fase gara dalla Ditta ai quali si applica il ribasso contrattuale.

Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico e il computo metrico estimativo allegati al progetto.

Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali o sull'offerta dell'appaltatore, i prezzi unitari dell'elenco di cui al comma 2 sono vincolanti limitatamente a quanto previsto dall'articolo 11 del presente contratto.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

L'importo contrattuale ammonta a €. _____ (diconsi euro _____ / _____), tenuto conto dell'offerta presentata dall'Appaltatore di cui € _____ quali oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. al 10% ed è fatta salva la liquidazione finale.

AI fini della determinazione del compenso di cui all'art. 1657 del Codice civile il contratto è stipulato interamente "a corpo", per cui l'importo contrattuale resta fisso ed

Contratto prot. 45 del _____.

invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità ed alla qualità di detti lavori.

In deroga a quanto previsto all'art. 1664 del Codice Civile, avendo le parti preventivamente considerato le circostanze imprevedibili del suddetto contratto, il corrispettivo del presente appalto non è soggetto ad alcuna revisione prezzi.

Ai fini del subappalto si specifica che la categoria prevalente prevista nel progetto è la seguente: **OG2 fascia IIIbis** e che le ulteriori categorie, relative a tutte le altre lavorazioni previste in progetto sono le seguenti: OS2A, OS28, OS30.

Con la firma del presente contratto l'impresa aggiudicataria si impegna ad accettare, in maniera incondizionata e senza richiedere alcuna penale, la possibilità che, nel caso in cui i fondi necessari per i lavori subiscano un taglio nel corso dell'istruttoria MUDE, tale parte di intervento non venga eseguita e l'importo complessivo sia rivisto in funzione di tali eventuali detrazioni.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel Comune di _____ (_____) all'indirizzo Via _____ n. _____.

Articolo 5. Pagamenti

I pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati così come disciplinato dall'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario delegato n. 86 del 06 Dicembre 2012 art. 8 c 1 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.3, comma 1 , i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario.

Ove non diversamente disposto successivamente mediante apposita comunicazione scritta, i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN: _____ .

Ai sensi dell'articolo 4 del Capitolato Generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e

Contratto prot. 45 del _____.

deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 6. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna conservato dal direttore dei lavori pur non allegato, che qui si intende integralmente riportato.

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori *come rimodulati a seguito dell'offerta dell'appaltatore.*

Articolo 7. Penale per i ritardi.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale.

La penale trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10%, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 8. Sospensioni o riprese dei lavori.

È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del Direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dagli articoli 1659, 1660, 1661 del Codice Civile.

La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.

Qualora l'appaltatore ritenga essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

Qualora i periodi di sospensione superino un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori ovvero i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

Alle sospensioni dei lavori previste come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 9. Oneri a carico dell'appaltatore.

Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del Capitolato Generale.

Contratto prot. 45 del _____.

In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese, qualora per lui necessarie, per:

- la realizzazione e l'installazione di cartello di cantiere come da schema fornito dal DL, di dimensioni cm 100×200;
- l'allacciamento delle utenze di cantiere ed il pagamento delle relative bollette;
- l'onere per la protezione, il distacco e/o lo spostamento di eventuali linee elettriche, telefoniche,... attualmente attaccate al fabbricato;
- l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri se necessari;
- lo scarico e deposito in cantiere dei materiali in arrivo, oggetto dell'appalto e di tutte le attrezzature necessarie alle lavorazioni appaltate;
- il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- attrezzi e opere provvisoriale e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori, in particolare il mantenimento per tutta la durata dei lavori dei ponteggi necessari per le lavorazioni di cui al presente contratto;
- rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- le vie di accesso al cantiere;
- la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori ;
- passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- la custodia e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- l'esecuzione, a regola d'arte di tutti i lavori appaltati in conformità al progetto iniziale, alle varianti del medesimo ed ai particolari esecutivi;
- l'esecuzione, durante ed all'atto dell'ultimazione dei lavori, della rimozione e del trasporto dei materiali di risulta e di rifiuto nel rispetto della normativa vigente, e

se del caso attraverso il coordinamento con il Committente e/o il suo Responsabile dei lavori, nonché la pulizia delle opere Appaltate;

- l'osservanza delle prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori e la partecipazione all'attività di coordinamento svolta dai soggetti preposti;
- l'apprestamento, il controllo, ed il mantenimento in efficienza di tutti i mezzi, gli strumenti e attrezzature, utilizzate sul posto di lavoro con gestione a proprio esclusivo rischio, per l'esecuzione a regola d'arte delle opere appaltate, anche nel rispetto di quanto indicato nel piano di sicurezza e coordinamento;
- la segnalazione, al Coordinatore per la Esecuzione dei lavori, anche tramite il Direttore Tecnico di Cantiere, di ogni situazione che configuri un rischio lavorativo imminente, tale per cui sia utile proporre la sospensione dei lavori in attesa della determinazione di soluzioni, o che richieda l'immediato intervento del personale preposto alla gestione delle emergenze;
- l'appaltatore dovrà, inoltre, ad attenersi ai provvedimenti assunti dal Coordinatore per la esecuzione dei lavori relativamente a quanto esplicitato dal D. Lgs 81/08 e s.m.i.
- La consegna, entro 30 giorni dal termine dei lavori, del piano di manutenzione aggiornato, dei disegni dell'opera in tutte le sue parti come costruita, di tutte le certificazioni e dichiarazioni relative a materiali, impianti (compresa la dichiarazione di conformità prevista dalla legge 46/90) ed in particolare degli elaborati con lo stato finito degli impianti idrici, termici, sanitari, nonché degli impianti elettrici e speciali, con indicato percorsi e caratteristiche - redatti in conformità alle normativa vigente - da consegnare in triplice copia eliografica ed una copia dei file di elaborazione in formato DWG;
- la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, in formato digitale come richiesto dalla Direzione Lavori;
- La pulizia quotidiana dei locali in costruzione e delle vie di transito del cantiere, col personale necessario, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte.

- Consentire il libero accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e nelle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alla Direzione Lavori, alle persone addette, a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, e alle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Appaltante, nonché, a richiesta della Direzione dei lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre Ditte, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi di sorta.
- L'onere economico per il mantenimento delle opere provvisorie, di sicurezza e dell'allestimento di cantiere oltre che la sorveglianza periodica del cantiere in concomitanza delle sospensioni ed interruzioni del cantiere (ad esempio per approvazioni di varianti o altro) che potrebbero allungare la durata del cantiere
- L'onere per il trasporto a pubblica scarica ed i relativi oneri di scarica di tutti i materiali di risulta del cantiere
- Gli oneri per la richiesta di eventuali occupazioni di suolo pubblico necessarie per l'esecuzione dei lavori in oggetto

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni

Contratto prot. 45 del _____.

causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'articolo 29.

Articolo 10. Contabilità dei lavori.

La contabilità dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

La contabilità dei lavori a misura è effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal capitolato speciale per ciascuna lavorazione; il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

La contabilità dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal Capitolato Speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.

Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il Direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

La contabilità comprende tutti i lavori ed è effettuata attraverso distinti documenti

Contratto prot. 45 del _____.

contabili per consentire una gestione separata dei relativi quadri economici, anche se sulla base di un solo contratto.

Articolo 11. Invariabilità del corrispettivo.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Articolo 12. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

Qualora la stazione appaltante, per il tramite della Direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 1659, 1660 e 1661 del Codice Civile, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento.

In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina del Codice Civile e degli articoli 10 e 11 del Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000.

Le varianti non necessitano di nuova autorizzazione sismica purchè risultino varianti non sostanziali in rapporto alla soluzione tecnica strutturale adottata nel progetto originario. Sono comunque soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c.4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. da parte della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Bologna, Modena Reggio Emilia e Ferrara le varianti di progetto.

Articolo 13. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

Non si applica l'anticipazione di cui all'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario delegato n. 86 del 06 Dicembre 2012 art. 8 c 1-bis e s.m.i.

All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto secondo quanto riportato dall'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario delegato n. 86 del 06 Dicembre 2012 art. 8 c 1 e s.m.i.

Contratto prot. 45 del _____.

In deroga al comma precedente non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 20% (dieci per cento) dell'importo contrattuale medesimo, in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

Il pagamento della rata di saldo spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, comma secondo, del codice civile.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria di importo pari all'appalto aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 36 (trentasei) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

In ottemperanza all'art.3 della legge 136 del 2010 :

- Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei sub-appaltatori, dei sub-fornitori, dei sub-contraenti o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento devono avvenire mediante bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'art.4, comma 4;
- Ogni pagamento deve riportare il CUP di cui all'art.1, comma 2 ,
- Devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto art.3 legge n.136 del 2010;
- La violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b),c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato Speciale di Appalto;
- Le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i sub-appaltatori e sub-contraenti delle filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in

Contratto prot. 45 del _____.

assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria;

In caso di inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori verrà trattenuta l'importo corrispondente all'inadempienza. Verrà infine trattenuta una somma pari allo 0,50% dell'importo svincolate dopo l'approvazione del collaudo finale dietro presentazione di DURC in corso di validità.

Articolo 14. Ritardo nei pagamenti.

Essendo i pagamenti gestiti direttamente dagli istituti bancari del commissario delegato e dell'appaltatore, le parti esplicitamente convengono che non verrà addebitato alcun interesse alla stazione appaltante per eventuali ritardi nell'erogazione dei pagamenti.

Non trova applicazione infine nemmeno la facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, ovvero, previa costituzione in mora della stazione appaltante e trascorsi 60 giorni dalla medesima, il ricorso al Giudice Ordinario per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Articolo 15. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

Contratto prot. 45 del _____.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 16. Risoluzione del contratto.

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento alle disposizioni del Direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Contratto prot. 45 del _____.

- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.

La stazione appaltante risolve il contratto in casi di decadenza dell'attestazione S.O.A., per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 17. Riserve e Controversie.

Qualora sorgessero contestazioni fra la Stazione appaltante e l'Impresa appaltatrice il direttore dei lavori promuoverà l'accordo bonario diretto tra le parti. Nell'ipotesi in cui la controversia non sia composta nei modi di cui sopra, si farà ricorso al Giudice competente, con espressa esclusione della competenza arbitrale. Si riconosce la competenza del foro di Modena. Resta inteso che ogni controversia dovrà essere tradotta in apposita e motivata riserva sui documenti contabili nei modi e nei tempi previsti dal Codice Civile e dal Capitolato Generale d'Appalto di cui al D.M. 19 aprile 2000 n. 145.

La comunicazione di risoluzione del contratto, con preavviso di 15 giorni, darà diritto al Committente di prendere possesso del cantiere previa redazione dello stato di consistenza delle lavorazioni e dei materiali a piè d'opera in contraddittorio con l'appaltatore ovvero, in caso di sua assenza, con l'assistenza di due testimoni. L'appaltatore rinuncia fin da ora ad ogni eccezione e/o opposizione alla detta presa di possesso del cantiere .

TITOLO III – ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 18. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

L'appaltatore si obbliga per sé e per eventuali imprese subappaltatrici ad osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori; a tal fine è disposta la ritenuta

Contratto prot. 45 del _____.

a garanzia nei modi, termini e misura di cui all'articolo 7 del Capitolato Generale d'appalto.

L'appaltatore per sé e per eventuali subappaltatori è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo al Codice Civile, e dall'articolo 7 del Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. n. 145 del 2000.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

L'appaltatore è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

Ai sensi dell'articolo 13 del Capitolato Generale d'appalto, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'appaltatore invitato a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b), decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dall'allegato XVII, punto 1, lettera i), allo stesso decreto legislativo, nonché dall'articolo 2 del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, l'aggiudicatario ha presentato apposito Documento unico di regolarità contributiva rilasciato in data _____ numero _____.

Articolo 19. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante:

- a. il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Contratto prot. 45 del _____.

- b. eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008, del quale assume ogni onere ed obbligo;
- c. un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera b).

Il piano operativo di sicurezza e di coordinamento di cui al comma 1, lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1, lettera c) formano parte integrante del presente contratto d'appalto

L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza per la fase esecutiva gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio "incident and injury free".

Articolo 20. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.

Ai sensi del DL 6 giugno 2012 n. 74 , convertito, con modificazioni, nella Legge 1° agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite da eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012", art. 5 bis, per le attività di ricostruzione, indipendentemente dal loro importo, oggetto e durata e da qualsiasi condizione o modalità di esecuzione, vige l'obbligo della richiesta dell'Informazione Antimafia per tutti gli operatori economici coinvolti.

Ai sensi del combinato disposto del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di

Contratto prot. 45 del _____.

cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, in base all'avvenuta espressa iscrizione dell'appaltatore all'interno della white list della Prefettura di _____ come da lettera prot. _____ del _____ e successiva richiesta di interesse a permanere inviata in data _____.

L'appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Nel caso in cui nei confronti dell'appaltatore venga emessa un'informazione prefettizia interdittiva antimafia, la stazione appaltante attiva immediatamente la risoluzione automatica del contratto ex art. 1456 del c.c., con diritto al risarcimento danni.

Per i casi di cui al comma precedente 2), la stazione appaltante applicherà una sanzione in misura pari al 15% dell'importo contrattuale nei confronti dell'appaltatore, fatto salvo il maggior danno.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei propri contratti con eventuali subappaltatori clausole risolutive espresse la cui attivazione è collegata all'emissione di documentazione antimafia interdittiva, come stabilito dall'art. 84 del D.Lgs. n. 159 del 06 settembre 2011 e s.m.i., nei confronti della propria controparte. L'appaltatore si deve impegnare, inoltre, ad interrompere immediatamente i rapporti di approvvigionamento con fornitori della filiera che siano colpiti da documentazione antimafia interdittiva, come stabilito dall'art. 84 del D.Lgs. n. 159 del 06 settembre 2011 e s.m.i., ovvero da provvedimento di cancellazione dagli elenchi di fornitori e prestatori di beni e servizi non soggetti a rischio di inquinamento mafioso (cd. "white list"), ovvero da diniego di iscrizione.

L'appaltatore deve assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010, impegnandosi a dare immediata comunicazione alla Struttura Tecnica del Commissario delegato, all'Ente Attuatore e alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore - subcontraente), agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Articolo 21. Subappalto – Cessione del contratto e cessione di crediti.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Il subappalto od il cottimo delle opere appaltate è possibile nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18 della Legge 18 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono assolutamente vietati, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore e del risarcimento in favore dell'Appaltante di ogni danno e spesa, la cessione del contratto e l'affidamento in subappalto o in cottimo per la realizzazione dell'intera opera appaltata o comunque per una quota superiore al 30% dei lavori della categoria prevalente.

L'Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dalla richiesta, oppure 15 giorni per i subappalti inferiori al 2% dell'importo dei lavori affidati o di importo inferiore a 100.000,00 euro, termine prorogabile una sola volta per giustificati motivi, trascorso tale termine senza che l'ente appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

L'affidamento in subappalto senza aver richiesto ed ottenuto le necessarie autorizzazioni potrà comportare anche la risoluzione del contratto.

L'Appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore del 20%.

L'Appaltatore deve comunicare immediatamente al Responsabile di Procedimento e alla Direzione Lavori, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. In mancanza di tale comunicazione il sub-contraente non potrà accedere al cantiere.

In caso di inosservanza, fermo restando le sanzioni di natura penale, la Stazione appaltante potrà dichiarare immediatamente risolto il contratto d'appalto ed incamerare la cauzione, facendo naturalmente salva l'azione di risarcimento di ulteriori danni.

L'Impresa è tenuta ad osservare le norme di cui agli articoli 21 e 22 della Legge 13

Contratto prot. 45 del _____.

settembre 1982 n. 646 e norme connesse. La Ditta aggiudicataria, avvalendosi del subappalto, dovrà rispettare tutti i limiti e le condizioni previste dalla vigente normativa.

La Stazione appaltante procederà al pagamento del solo appaltatore il quale dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

E' vietata la cessione del presente contratto di appalto ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18, comma 2 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 come integrato dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203

E' ammessa la cessione del corrispettivo d'appalto nel rispetto dell'art. 115 del D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554.

Articolo 22. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante garanzia fideiussoria in data _____ rilasciata da _____ con sede in _____ in Via _____ per l'importo di €. _____ pari al 5% per cento dell'importo del presente contratto.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10% tale garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% vi è un ulteriore aumento di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Tale polizza fidejussoria assicurativa prevede la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo il fideiussore restare obbligato in solido con l'Impresa e l'impegno del fidejussore a versare l'importo della cauzione alla stazione appaltante, dietro semplice richiesta, senza riserve, entro 15 giorni dalla richiesta medesima..

La garanzia copre:

a) l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse;

Contratto prot. 45 del _____.

b) il rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze del conto finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno;

c) le maggiori spese sostenute per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione disposta in danno dell'appaltatore;

d) le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge.

L'Impresa appaltatrice dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà prefissato, qualora la Stazione appaltante abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

Articolo 23. Obblighi assicurativi.

L'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

L'appaltatore ha stipulato a tale scopo:

- un'assicurazione per danni di cui al comma precedente, nell'esecuzione dei lavori con scadenza al _____ e comunque sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, con polizza numero _____ rilasciata dalla società _____ Agenzia di _____ come segue:

- partita 1) per le opere oggetto del contratto: importo del contratto,
- partita 2) per le opere preesistenti: euro 1.000.000,00 ,
- partita 3) per demolizioni e sgomberi: euro 500.000,00 ,

L'appaltatore stipulerà, prima del pagamento della rata di saldo, un'assicurazione per indennità decennale RCT per rischi di rovina dell'opera o derivanti da gravi difetti nell'esecuzione dei lavori con massimale pari al 30% dell'importo dei lavori.

Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in

Contratto prot. 45 del _____.

conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123 e ss.mm.ii.

La garanzia copre anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici.

La polizza assicurativa deve essere trasmessa almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, anche se anticipata, e deve essere accettata dall'Amministrazione.

L'Appaltatore è tenuto a consegnare copia delle quietanze della polizza assicurativa in occasione dei S.A.L., se il pagamento della polizza assicurativa non è avvenuto in unica soluzione.

Il Committente resterà estraneo all'organizzazione del lavoro e sarà ritenuto esente da eventuali responsabilità civili e penali che potrebbero emergere nell'esecuzione dei lavori.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 24. Documenti che fanno parte del contratto.

Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorchè non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante per espressa autorizzazione e delega espressa dalle parti, i seguenti documenti che l'Appaltatore dichiara espressamente di ben conoscere:

- a. il Capitolato Speciale d'appalto;
- b. gli elaborati grafici progettuali;
- c. l'elenco dei prezzi unitari individuato ai sensi degli articoli 2,3 del presente contratto;
- d. i piani di sicurezza previsti dall'articolo 18 del presente contratto;
- e. il cronoprogramma.
- f. le polizze di garanzia di cui ai precedenti articoli;
- g. l'offerta economica a prezzi unitari fornita in fase gara dalla Ditta

Articolo 25. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

Contratto prot. 45 del _____.

Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare il Codice Civile e il Capitolato Generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145.

Art. 26. Direzione lavori.

L'ufficio della Direzione lavori è così composto:

Architetto Federica Gozzi 328 8293797

Ingegnere Marco Soglia 347 0158141

Art. 27 - Facoltà della stazione appaltante

La stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare la scelta di qualsiasi fornitura anche se qui non specificata fino al momento dell'ordinazione da parte dell'Appaltatore. In tal caso dovrà essere preventivamente concordato e stabilito tra le parti l'eventuale variazione di prezzo del materiale oggetto della modifica.

La stazione appaltante potrà controllare lo svolgimento dei lavori in qualsiasi momento, direttamente o mediante persone che indicherà liberamente e preventivamente in forma scritta con mezzo raccomandata o pec.

Art. 28 - Autorizzazioni

La stazione appaltante dichiara e garantisce di aver già richiesto e/o ottenuto le necessarie autorizzazioni amministrative, con ciò sollevando da qualsivoglia responsabilità l'Appaltatore.

Articolo 29. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a carico dell'appaltatore. A parziale copertura delle spese sostenute dalla Stazione Appaltante è dovuto dall'appaltatore alla firma del presente contratto una somma pari allo 0,5% dell'importo aggiudicato.

Contratto prot. 45 del _____.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del collaudo provvisorio.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Art. 30. Trattamento dei dati personali

Ai sensi D.Lgs. 196 del 30/03/2003 e s.m.i., le parti prendono atto che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

- trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti in materia;
- conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'Ufficio Economato e successivamente presso l'archivio generale della Diocesi di Carpi.

La "Stazione appaltante" informa l'"Appaltatore" che "titolare" del trattamento è la Diocesi di Carpi con sede a Carpi in Corso Fanti 13 e che, relativamente agli adempimenti inerenti al Contratto, "Responsabile" del suddetto trattamento è Don Carlo Malavasi Vicario Generale.

Le parti dichiarano conforme alla loro volontà il presente contratto ed in segno di accettazione lo sottoscrivono in fine del presente atto ed a margine di ogni foglio.

Il presente contratto dattiloscritto si compone di n. _____ (_____)
facciate scritte per intero senza le firme, firme apposte, anche per la specifica distinta approvazione di alcuni articoli, nella _____ facciata.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Rappresentante della stazione appaltante

L'appaltatore

Contratto prot. 45 del _____.

Le parti dichiarano di approvare specificamente ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e seguenti del c.c., le condizioni del presente contratto indicate come artt. 6 – 15 – 16 – 21 – 22 e 29 del presente contratto.

Carpi li, _____ 2017

Il Rappresentante della stazione appaltante

L'appaltatore